

# Considerazioni politiche introduttive del Presidente del Consiglio di Stato

Il 2007 è stato per il Cantone un anno di importante cambiamento.

Il Consiglio di Stato eletto il 1. aprile ha operato un cambiamento nel concepire ed allestire il programma di legislatura. Ha cioè voluto farlo in maniera più articolata e soprattutto interdisciplinare, individuando sette aree di intervento prioritario su ciascuna delle quali hanno lavorato assieme più dipartimenti.

Il nuovo metodo di lavoro mette a fuoco sette temi cruciali per il futuro del cantone, dalla sfida demografica ai problemi ambientali e climatici, dalle sfide della formazione e del mercato del lavoro alla sicurezza del cittadino in un contesto di accresciuta apertura delle frontiere. Altri temi considerati cruciali per il nostro cantone sono l'equilibrio fra regioni e i cambiamenti nel rapporto cittadino-Stato.

Grande impegno è stato dedicato all'impostazione di una politica finanziaria equilibrata. Obiettivo del governo ticinese è quello di raggiungere il pareggio del conto di gestione corrente entro il 2011. Il lavoro è iniziato già durante la fase di preparazione del preventivo 2008 e delle linee direttive e piano finanziario ed impegna fortemente i dipartimenti.

Anche l'entrata in vigore il 1 gennaio 2008, del nuovo sistema di perequazione di compiti e risorse fra Cantoni e Confederazione ha richiesto un notevole sforzo di adeguamento nei vari settori dove i compiti e oneri vengono assunti dal cantone. Si tratta di un grande cambiamento la cui preparazione è continuata nel 2007.

Il nostro Cantone sta recuperando terreno verso il pareggio del conto di gestione corrente, imposto nel medio termine dall'art. 4 della Legge sulla gestione finanziaria dello Stato, ma lo sta facendo con più difficoltà rispetto alla maggior parte degli altri Cantoni svizzeri. La chiusura dei conti del 2007, decisamente migliore a quanto preventivato, non azzera certo la necessità di ritrovare una politica finanziaria più equilibrata che permetta una stabilità a medio-lungo termine. L'impegno del Consiglio di Stato resta quello di conseguire il pareggio del conto di gestione corrente entro la fine della presente legislatura anche se le difficoltà della crisi economica internazionale potrebbero allontanare il traguardo.

La lettura di questo Rendiconto illustra compiutamente il lavoro svolto dall'Amministrazione cantonale. Un lavoro non sempre facile eppure svolto con coscienza e sollecitudine. Dalla scuola alla magistratura, dal sostegno sociale alla polizia, dalla tutela ambientale alla sanità, l'impegno dello Stato è solido ed articolato. Non bisogna dimenticare che in questi ultimi anni il Ticino ha dovuto sostenere in modo autonomo - senza cioè poter contare su accordi con altri cantoni - sfide accresciute sul fronte della qualità delle prestazioni nell'ambito della formazione, della sanità, della gestione territoriale, della sicurezza e questo con l'obiettivo innanzi tutto di rispondere ai bisogni dei cittadini e anche rendere attrattiva e competitiva la regione Ticino. E così deve essere in un cantone vasto e periferico come il nostro la cui situazione geografica, linguistica e socioeconomica giustifica da parte della Confederazione una concreta politica regionale in grado di equilibrare le diverse componenti del Paese.

